



DECRETO DEL VICESINDACO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

n. 129 - 3921/2019

OGGETTO: Territorio e Trasporti – Comune Di Candiolo – S.U.A.P. Di Pinerolo – Variante Semplificata Ai Sensi Del Comma 4 Art. 17bis Della L.R. 56/77 E Del D.P.R. N. 160/2010 – Ol.Ma. Group S.R.L. - Strada Regionale 23 Candiolo - Pronunciamento Di Compatibilità.

IL VICESINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n.56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamati i decreti della Sindaca Metropolitana:

- n. 404-27279/2016 del 17/10/2016, con cui il Consigliere metropolitano Marco Marocco è stato nominato Vicesindaco della Città Metropolitana e gli sono state conferite le funzioni vicarie;
- n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui il Vicesindaco Marco Marocco, le deleghe delle funzioni amministrative;
- n. 503-26107/2018 del 26/10/2018 con cui si è proceduto a modificare il conferimento di alcune deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani;
- n. 108-3600/2019 del 3/04/2019 con cui si è proceduto alla revisione delle deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani;

Premesso che per il Comune di Candiolo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ☐ è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 089-30562 del 25/07/1989, successivamente modificato con due Varianti strutturali approvate dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 66-1523 del 12/11/1990 e n. 005-03971 del 24/09/2001 e con il Piano Particolareggiato relativo all'area "AC4", approvato con deliberazione di G.R. n. 10-9528 del 02/09/2008;
- ☐ ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 1 del 12/2/2014, la Variante strutturale n. 3 al P.R.G.C. (ai sensi della L.R. 1/2007) pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 10 del 06/03/2014;
- ☐ ha approvato otto Varianti parziali al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ☐ con PEC del 08/11/2018 (ns. prot.n. 126345/18) sono stati trasmessi dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) di Pinerolo, gli Atti inerenti l'“...ampliamento di piazzale industriale



tramite variante semplificata al PRGC ai sensi art. 17bis L.R. 56/77" di proprietà della ditta OL.MA GOUP Srl, strada regionale n. 23, Comune di Candiole, assegnando 30 giorni dal ricevimento degli Atti per richiedere integrazioni, ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990; (pratica n. V 17B_SUAP/011/2018);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 2.781 abitanti al 1971, 3.391 abitanti al 1981, 4.417 abitanti al 1991, 5.122 abitanti al 2001 e 5.566 abitanti al 2011, dati che registrano un trend demografico in crescita costante nell'ultimo trentennio;
- ⇒ superficie territoriale: 1.185 ettari di pianura. La conformazione fisico - morfologica evidenzia la presenza di 1.184 ettari con pendenze inferiori al 5% e di 1 ettaro con pendenze comprese tra il 5% e il 25%. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, sono presenti 375 ettari appartenenti alla I^ classe e 302 ettari compresi nella II^ classe. E' altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 120 ettari (circa 10 % del territorio comunale);
- ⇒ ricompreso nella zona omogenea 3 "AMT sud" della Città Metropolitana di Torino, costituita da 18 Comuni (ai sensi del comma 11, lettera c), articolo unico della legge 7 aprile 2014, n. 56);
- ⇒ è compreso nell'Ambito 3 di approfondimento sovracomunale "AMT Area Metropolitana Tortinese - S.E.", che costituisce, ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del PTC2, la prima articolazione del territorio metropolitano per coordinare le politiche a scala sovracomunale ("a) Infrastrutture; b) Sistema degli insediamenti – processi di sviluppo dei poli industriali/commerciali; c) Sistemi di diffusione urbana,; d) Livelli di servizio di centralità di livello superiore; e) Programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani; f) Quadro del dissesto idrogeologico...." (Cfr. comma 8 art. 9 delle N.d.A. del PTC2));
- ⇒ insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal PTC2 (art. 9.2.2.);
- ⇒ è individuato dal PTC2 come centro storico di "tipo D (di interesse metropolitano)";
- ⇒ sistema produttivo: non vengono riconosciuti Ambiti produttivi ai sensi degli artt. 24 e 25 delle N.d.A. del PTC2;
- ⇒ fa parte, insieme ad altri 22 comuni, del "Patto Territoriale Torino Sud" promosso dalla Città di Moncalieri;
- ⇒ infrastrutture per la mobilità:
 - è servito dalla linea ferroviaria Torino - Pinerolo, di cui ne è previsto il raddoppio, ed è presente la stazione;
- ⇒ è attraversato dalle seguenti strade metropolitane: n. 23 del Colle di Sestriere, n. 140 di None, n. 142 di Piobesi e n. 144 di Santa Maria;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle acque pubbliche del Torrente Chisola;
 - il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, comprende nelle fasce A, B e C una superficie complessiva di 117 ettari;
- ⇒ tutela ambientale: è interessato dal Parco Naturale di Stupinigi, per una superficie di 537 ettari;

preso atto che:



- con lettera del 08/11/2018 (ns. prot.n. 126345/18), sono stati trasmessi dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) di Pinerolo gli Atti inerenti la Variante in oggetto;
- il S.U.A.P. di Pinerolo ha inviato con PEC, in data 11/12/2018 (ns. prot. n. 139869/18), la lettera di convocazione alla 1ª seduta della prima Conferenza dei Servizi per il 10/01/2019 ore 10.30, successivamente posticipata al 16/01/2019 ore 10.30, presso la Città metropolitana di Torino con Nota trasmessa tramite PEC del 21/12/2018 (ns. prot. n. 144540/18);
- nel corso della Conferenza dei Servizi del 16/01/2019, come si evince dal Verbale, sono state richieste delle integrazioni che hanno reso necessario, in accordo con Enti presenti, la sospensione della Conferenza per consentire le integrazioni;
- il S.U.A.P. di Pinerolo ha inviato con PEC, in data 14/03/2019 (ns. prot. n. 23587/19), la lettera di ri-convocazione alla 1ª seduta della prima Conferenza dei Servizi per il 02/04/2019 ore 10.30, contestualmente agli Atti integrativi richiesti in sede di Conferenza, successivamente posticipata al 04/04/2019 ore 10.30 presso la Città metropolitana di Torino con Nota inviata a mezzo PEC del 19/03/2019 (ns. prot. n. 25019/19);
- in sede di Conferenza dei Servizi del 04/04/2019 gli Enti presenti hanno convenuto di far pervenire al SUAP di Pinerolo i pareri di competenza per la Conferenza asincrona condivisa per il 02/05/2019;

dato atto che il Comune di Candiolo:

- è adeguato al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico);
- pur non avendo provveduto a condividere con Regione Piemonte e Città metropolitana la definizione delle aree dense, di transizione e libere, in ottemperanza al comma 7 dell'art. 16 delle N.d.A. del PTC2, ha verificato che l'intervento previsto è compreso nell'area di transizione proposta dal Piano metropolitano;

preso atto delle motivazioni favorevoli al potenziamento dell'azienda in questione che l'Amministrazione Comunale con deliberazione della G.C. n. 132 del 27/09/2018 ha voluto esprimere, acconsentendo alla modifica del P.R.G.C. vigente con una Variante semplificata comma 4 art. 17bis L.R. 56/77 e s.m.i;

rilevato che, nello specifico, la Variante semplificata propone alcune modifiche al P.R.G.C. vigente del Comune di Candiolo, al fine di consentire l'ampliamento del piazzale industriale dell'attività denominata OL.MA. GROUP Srl, in particolare:

- cambiare la destinazione urbanistica di un ambito di 3.400 mq da agricolo a industriale/artigianale/terziario, identificato nelle cartografie del Piano con l'acronimo I4.1;
- consentire, nel suddetto ambito, la realizzazione di un piazzale parzialmente pavimentato (circa 330 mq) e la costruzione di una struttura per attività logistiche con una superficie coperta di 15 mq;

vista la legge 7/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" così come modificata dalla Legge 11/08/2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24/06/2014, n. 90;



visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

rilevato che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della lettera b) comma 44 art. 1 della citata legge;

dato atto che alla Città metropolitana di Torino compete il ruolo, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni, ed in particolare: *"Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia [Città metropolitana] esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento."* (Cfr. comma 5, art. 20 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

vista la L.R n. 56 del 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo", modificata e integrata dalle LL.RR. 3/2013 e 17/2013 e in particolare il comma 4 dell'art. 17/bis in cui è citato: *"la conferenza dei servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla seduta; alla conferenza partecipano.....la città metropolitana.... la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico"*;

dato atto che la Città Metropolitana è stata rappresentata dall'Arch. Nadio Turchetto, espressamente delegato dal Dirigente Ing. Giannicola Marengo:

- nella 1ª seduta della prima Conferenza dei Servizi (16/01/2019), in qualità di funzionario del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica con Nota prot. n. 2696/19 del 10/01/2019;
- nella 1ª seduta della prima Conferenza dei Servizi riconvocata (04/04/2019), in qualità di funzionario della Direzione Territorio e Trasporti con Nota prot. n. 26380/19 del 21/03/2019;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi dell'art. 1 comma 9 Legge 56/2014, dalla Conferenza Metropolitana il 14/04/2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, entrata in vigore il 01/06/2015;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Città Metropolitana, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;



acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

visto l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

1. **che**, ai sensi del comma 4 articolo 17bis della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.L.R. n. 3/2013 e n.17/2013, in merito al progetto della Variante semplificata al P.R.G.C. del Comune di Candiolo, **non presenta incompatibilità** con il vigente **Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
2. **di rinviare** ad apposito provvedimento del Dirigente della Direzione Territorio e Trasporti, rispetto alla suddetta Variante semplificata al P.R.G.C. vigente, la formulazione di osservazioni;
3. **di trasmettere** il presente Decreto allo Sportello Unico Attività Produttive di Pinerolo entro la data del 02/05/2019 (conferenza in modalità asincrona) come convenuto in sede di Conferenza dei Servizi del 04/04/2019 e alla Regione Piemonte per conoscenza;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 17/04/2019

Il Vicesindaco Metropolitano

con delega alle Risorse umane, Comunicazione Istituzionale, Patrimonio, Affari e Servizi generali, Sistema informativo e Provveditorato, Protezione civile, Pianificazione territoriale e Difesa del suolo, Assistenza Enti locali, Partecipate.

Marco MAROCCO